

TERRA e PACE: gestione partecipata e sostenibile del territorio nella regione di Tahoua.

Contesto

Il Niger fa parte dei **Paesi Meno Avanzati** e dei **Paesi a Basso Reddito** e a **Deficit Alimentare**. La popolazione è di circa 18 milioni (solo 29% alfabetizzato). Il Niger è al 187° posto sulla scala dell'Indice di Sviluppo Umano (2013) e al 2° sulla scala della crescita demografica. Nel 2008 il 59,9 % della popolazione viveva sotto la soglia di povertà nazionale, soprattutto in ambiente rurale (83% della popolazione) con una malnutrizione cronica, aggravata dalle crisi alimentari ripetute (1973, 1984, 2005, 2010, 2012), causate dalle frequenti siccità che si sono intensificate con il degradarsi dell'ambiente e i cambiamenti climatici. Circa 6 famiglie agricole su 10 coprono i loro fabbisogni alimentari solo per 3 mesi. **Le donne** si trovano in una situazione di grande vulnerabilità a causa dell'ineguaglianza (di fatto e/o giuridico) tra i sessi nell'accesso ai fattori di produzione (terra, risorse finanziarie) e all'istruzione (indice d'ineguaglianza di genere 0,707 nel 2011 - IIG UNDP). Il loro lavoro nel settore agricolo è di primaria importanza ma invisibile alle statistiche e ai dati ufficiali, ciò porta a sottovalutare fortemente il ruolo femminile nella produzione economica (forte discriminazione nel mercato del lavoro). **Agricoltura e allevamento** sono caratterizzati da unità produttive familiari di autoconsumo e il sistema di produzione poggia su colture pluviali sempre più soggette a shock climatici, anche a causa di politiche agricole che negli anni hanno messo l'accento sulla produttività portando a utilizzare, per esempio, sementi ad alta performance ma non adatte al particolare clima e territorio e alla moltiplicazione locale; rimane difficile l'accesso a servizi di divulgazione agricola che valorizzino i saperi locali, le tecnologie appropriate, e finanza rurale. Le difficoltà legate alla trasformazione e alla commercializzazione, il basso valore aggiunto dei prodotti venduti, la carenza di capacità organizzative dei gruppi di produttori, la mancanza di strumenti di trasformazione e d'infrastrutture di mercato hanno un effetto negativo sui redditi delle famiglie rurali.

Il progetto

Su queste criticità agisce il progetto "Terra e pace", la cui strategia d'azione prevede **tre assi d'intervento**:

1. Rafforzare le **capacità dei produttori e degli allevatori** attraverso le pratiche agro-ecologiche, al fine di migliorare l'efficienza nella produzione e commercializzazione dei prodotti grazie anche a una maggiore tutela ambientale;
2. **Strutturazione delle OP (Organisations Paysannes / Organizzazione contadine)** e loro accompagnamento nei processi di **definizione ed elaborazione di politiche a favore delle piccole aziende familiari e dell'equità di genere**;
3. **Sostenere gli attori locali** nell'identificazione partecipata e nella salvaguardia di zone a rischio ambientale.

I tre assi sono strettamente connessi tra loro: la strutturazione delle OP e il coinvolgimento delle donne forniscono le basi per poter pianificare all'interno dei quadri locali di gestione delle crisi, rafforzando le capacità degli attori locali (Comuni, OP e gruppi donne) in termini di strutturazione, capacità di lobbying, concertazione e risoluzione dei problemi. Oltre che nella pianificazione partecipata della produzione e dell'allevamento.

La strategia del progetto si pone come **obiettivo generale** di **Contribuire al miglioramento delle condizioni socio economiche delle popolazioni rurali nella Regione di Tahoua nel quadro di politiche di tutela e gestione sostenibile e pacifica del territorio e delle risorse naturali**.

L'obiettivo specifico dell'azione è di **contribuire al raggiungimento della sovranità alimentare delle popolazioni dei dipartimenti di Abalak, Illéla e Bagaroua attraverso lo sviluppo dell'agro-ecologia e il rafforzamento delle organizzazioni contadine**.

Attività del progetto:

Intrinseca all'azione generale del progetto è: 1) la preservazione e valorizzazione sostenibile degli ambienti naturali delle zone d'intervento attraverso l'utilizzo di *tecnologie a basso impatto ambientale* e **una riduzione dei prodotti chimici (fertilizzanti e**

antiparassitari) a favore di prodotti meno inquinanti, con una preferenza per l'agroecologia; 2) l'implicazione esclusiva delle donne in attività come la trasformazione dei prodotti orticoli, valorizzazione delle conoscenze sulle risorse naturali, costituzione di vivai, semina delle zone recuperate a pascolo, e dunque la promozione di un loro empowerment socio-economico insieme con una particolare attenzione all'implicazione delle donne nelle istanze di concertazione e decisione; 3) la creazione di centri di aggregazione femminile per una libera espressione e definizione di priorità per lo sviluppo locale, aperti a tutta la popolazione per una sensibilizzazione generale sul ruolo della donna nella realtà rurale; 4) l'introduzione di tecniche innovatrici come: essiccatoi ICARO; sementi orticole migliorate; paraveterinari con competenze in medicina naturale; e la gestione concertata degli invasi naturali tramite le istanze rappresentative delle popolazioni rivierasche e delle loro categorie socio-professionali; 5) il monitoraggio del mondo contadino a livello familiare, fatto dai contadini per i contadini, come strumento per la definizione di policies da parte dei rappresentanti del mondo rurale a livello nazionale e internazionale.

Titolo originale del progetto	TERRA e PACE: gestione partecipata e sostenibile del territorio nella regione di Tahoua.
Luoghi del progetto	Niger, nella regione di Tahoua : Comuni di Illéla, Badaguichiri e Tajaé (dipartimento di Illéla). Comune di Bagaroua (dipartimento di Bagaroua). Comune di Tabalak (dipartimento di Abalak). Invasi naturali di Dandoutchi (comune di Bagaroua) e di Tabalak.
Partner	AFRICA70, CNPFPN (Coordination National Plate Forme Paysanne Niger), CERRA (Centro Regionale di Ricerca Agronomica) di Tahoua; Comuni di Illéla, Badaguichiri, Tajaé, Bagaroua e Tabalak, autorità locali e riferimento istituzionale; Rete di cooperazione decentrata italiana di attori pubblici (Comune di Genova, Comune di Alfonsine, Comune di Firenze) e privati come la Facoltà di Agraria-UNIFI
Date progetto	Dal 25/01/2016 per 3 anni
Finanziatori	MAE